



FEDERALISMO

**Aree metropolitane
Un passo avanti
aspettando il 2014**

■ L'approvazione del ddl sul federalismo fiscale avvicina la nascita delle Città metropolitane, i nuovi enti destinati a sostituire le vecchie Province in otto capoluoghi italiani tra cui Bologna. Ad annunciarlo è il senatore del Pd Walter Vitali, relatore di minoranza sul federalismo. L'iter della Città metropolitana partirà sin da subito. A prendere l'iniziativa potranno essere il Comune o la Provincia di Bologna, cui spetterà il compito di aggregare almeno il 50% dei comuni presenti sul territorio. «La definizione dei limiti territoriali dovrebbe durare un paio d'anni, poi ci sarà un referendum» dice Vitali. Così, realisticamente, la Città potrebbe vedere la luce nel 2014. Nel frattempo la Provincia continuerà a rimanere in piedi. «L'obiettivo - spiega il senatore - è avere un ente più forte di quello attuale. Capace di attirare maggiori finanziamenti e di gestirli in modo rapido ed efficace». Ne potrebbero beneficiare soprattutto le opere pubbliche, da sempre sottoposte a lungaggini burocratiche. «Ancora da definire, però, l'entità dei finanziamenti per ogni singola Città metropolitana». **P.V.**

